**#CHIAVEUMBRA 2019  
*Ingannevole come il vento. Arte paesaggio immagine***

**7 WEEKEND, 14 COMUNI, 12 LUOGHI INEDITI, 12 OPERE DI ARTISTI CONTEMPORANEI DA SCOPRIRE IMMERGENDOSI NEL PAESAGGIO OLIVATO UMBRO TRA I PROFUMI DEI FRANTOI APERTI**

IL PROGETTO IN POCHE BATTUTE

V edizione del progetto di *mostra d'arte contemporanea diffusa in ambienti poco noti e accessibili sul territorio olivato umbro. #CHIAVEUMBRA* nasce nel 2014 come spin-off delle manifestazioni legate a FrantoiAperti e che hanno luogo in una pluralità di comuni umbri per tutto il mese di Novembre a date differenziate. Ne rappresenta il versante di ricerca e sperimentazione con lo scopo di individuare inedite chiavi di lettura del territorio.

#CHIAVEUMBRA è, dunque, in primo luogo, la chiave appositamente richiesta a un cittadino, un amministratore, un parroco, per *aprire la porta di un luogo solitamente chiuso* dell'incantata "Umbria minore" che si rende raggiungibile *grazie al servizio navetta di Frantoi Aperti*.

#CHIAVEUMBRA è, in seconda istanza, l'occasione di confrontarsi non solo con luoghi fisici ma anche mentali grazie alla *suggestione di un lavoro artistico contemporaneo.*

CONCEPT DELLA V EDIZIONE  
Per la V edizione della manifestazione, gli artisti selezionati sono stati invitati a installare un lavoro che restituisca, come suggerisce il titolo “Ingannevole come il vento. Arte - Paesaggio - Immagine”, una riflessione personale sul confine sempre dubbio tra ciò che è artificiale e ciò che è naturale, ciò che è ritenuto indubitabile e in realtà nasconde solo una lettura stereotipata della realtà. Slittamenti di senso e d’arte, che vedranno succedersi, mostra dopo mostra, opere eterogenee per linguaggi e procedimenti, dove spesso la multidisciplinarietà e il processo creativo hanno un ruolo tanto importante quanto l’esito dell’installazione. Gli artisti in mostra, invitati dalla ideatrice e curatrice del progetto Mara Predicatori e dal curatore Maurizio Coccia, si sono confrontati con contesti diversi e hanno sovente realizzato opere appositamente concepite per il sito assegnato.

DESCRIZIONE DEI LAVORI GIA’ FATTI E CHE VERRANNO FATTI  
In ordine cronologico

**Lorenzo e Riccardo Dogana** (per Z.one Cultural Crossing) hanno realizzato una videoinstallazione collocata nella parte absidale della chiesa di un antico convento ora riadattato ad azienda privata di Panicale (26-27 ottobre). Con l’opera “Noi siamo olivi” hanno rintracciato legami tra la morfologia del territorio, la fisionomia delle persone che la abitano e gli alberi di olivo.

**Giulia Filippi,** nella frazione di Limigiano (27 Novembre), notando nel parco antistante l’abside della chiesa di San Michele Arcangelo la presenza di piante nate spontaneamente per i flussi di semi portati dal vento, dissemina l’area di tanti piccoli oggetti ed elementi naturali predisposti per prendere il volo e di una serie di vasi con alberi e piante che mostrano la loro esemplare potenza e bellezza portata dal caso. Durante la giornata si è prestata a spiegare ai visitatori i sistemi di volo dei singoli semi e i vari doni offerti dalla natura.   
  
**Franco Fiorillo** ha invece realizzato un cuore dalla precisa conformazione anatomica in micro particelle di plastica e terra umbra. Collocato come una sorta di ex voto nel centro della deliziosa chiesa di campagna di Santa Maria a Saragano, proprietà del frantoio Clerici, questo cuore tra il naturale e il sintetico, lascia intendere i pericoli di un inquinamento ed adulterazione ambientale sempre più pervasivo (2-3 novembre).   
  
**Ugo Piccioni** installa un dittico luminoso nell’oratorio di San Sebastiano di Campello (2-3 novembre) dove a campeggiare sono le scritte AND e END che alludono alla dialettica divenire/perire che invera di sé ogni essere.   
  
**Sándor Vály** installa invece dei vasi che emettono respiri e musica e la statua di un Cristo “danzante” e un Cristo bloccato in ambienti di una villa privata a Trevi (1-2 novembre) spingendo la sua riflessione sullo spirituale e una dimensione più gioiosa e di incantato rapporto con il naturale.

L’intervento di **Alero** per Arrone (9-10 novembre), si rapporta invece con la lunga tradizione campanaria della chiesa di San Giovanni Battista. Realizza per essa, infatti, una installazione multimediale con campane e un sonoro che lancia un ultimo appello per la salvaguardia ambientale.

Nei weekend a venire saranno presentati altri sei interventi artistici.   
Il prossimo fine settimana (15-16-17 novembre), **Fabio Giorgi Alberti** esporrà opere tridimensionali con la tecnica ad affresco facendo dialogare le proprie forme con gli affreschi delle celle del Complesso di San Girolamo di Spello.   
 **Yonel Hidalgo Perez** presso il Frantoio Palombaro di Monte del Lago (16-17 novembre), nel locale nominato la Ziraia, intreccerà 5 sculture realizzate con dipinti di paesaggio e nature morte con gli oltre trenta orci qui conservati, a testimonianza del divenire delle pratiche artistiche e produttive.   
  
**Cristina Pancini** sarà testimone invece di un particolare concetto di abitare presso il Frantoio l’Oro di Giano (23 novembre) dove colonizzerà uno spazio e mostrerà i particolari itinerari del co-abitare portando in visione un progetto legato alla raffigurazione di fiori campo dati in dono a una donna sconosciuta.  
  
Ancora **Alero** interverrà presso il giardino della Villa di Sant’Angelo in Panzo (23-24 novembre) con un’installazione site-specific che porrà in rapporto l’arte, la natura e la ricca storia della villa, tra richiami naturalistici ed eventi legati all’agiografia di Santa Chiara e Sant’Agnese.  
  
Infine **Adele Cioni,** artista che operasovente facendo dialogare forme e colori sinteticiin installazione dal forte impatto sensoriale e concettuale,realizzerà un’installazionepresso gli ambienti del complesso di Sassovivo (30 novembre -1 dicembre).   
  
Mentre **Neà Lingran,** vocata allapittura e alla capacità di catturare l’ambiente circostante in opere dal forte impianto estetico, interverrà presso la Fortezza di Avigliano (6-7-8 dicembre).

A completare la rassegna, un incontro plenario l’8 di dicembre ad Avigliano dove le diverse opere saranno presentate tramite video documentazione alla presenza degli artisti.

**COME NACQUE LA MANIFESTAZIONE E SUE PECULIARITA’ (racconto di Mara Predicatori)**

6 anni fa, Daniela Tabarrini responsabile delle diverse manifestazioni di Frantoi Aperti mi chiese di organizzare un'iniziativa culturale all'interno delle manifestazioni eno-gastronomiche legate all’olio. La trovai un'idea visionaria ed affascinante poiché per una volta si decideva di investire su un ambito apparentemente di nicchia portando sperimentazione e ricerca all'interno di ciò che potrebbe essere visto solo come un'ennesima iniziativa popolare più prossima all’idea di una sagra che ad una manifestazione culturale. L’iniziativa era complessa. Si doveva svolgere su un’area vasta, in date diverse, concatenandosi ad altri eventi. Ma il palcoscenico era la mia Umbria. Contro ogni logica, forse, le proposi di far scoprire al pubblico la vera Umbria, quella più remota, più nascosta. Non le città, non la comodità dei siti più attrezzati all'accoglienza, ma quella più connessa con la vita rurale e olivicola delle nostre campagne, fatta di piccoli vocaboli raggiungibili attraverso strade non asfaltate. Uscì fuori ricordo anche la parola “**luoghi romiti**”, una parola quasi desueta e strana. Luoghi tuttavia capaci secondo me, ed evidentemente anche per Daniela, di suggestionare gli occhi e lo spirito con i suoi paesaggi e la sua storia. E così iniziammo a fare. Per ogni manifestazione comunale inserita nel programma di Frantoi Aperti, andavo a ricercare una location da aprire eccezionalmente per uno o due giorni soli e la assegnavamo (io o il mio collega Maurizio Coccia in co-curatela con me in diverse edizioni) ad un artista contemporaneo che avrebbe dovuto collocarvi un’opera capace di dialogare con il contesto. Grazie al **servizio di navetta** che portava la gente nei frantoi, si poteva fare una deviazione ed essere condotti in un’avventura culturale per rintracciare o una piccola pieve di campagna, o una casa rurale, una torre, un castello, edifici pubblici o privati capaci di raccontare il senso del vivere in Umbria e dei suoi eccezionali prodotti di nicchia.

È stata una **scommessa assoluta e  apparentemente contraddittoria**: Frantoi Aperti è una manifestazione potenzialmente percepibile come popolare e di pura soddisfazione del palato. Noi proponevamo un prodotto di nicchia per un diverso tipo di pubblico. In luoghi difficile da trovarsi. Invitavamo a perdersi senza dare neanche tante indicazioni logistiche per scovare un’opera forse anche eccentrica e di difficile comprensione. Ma questa è l’Umbria. Paesi dove il tempo sembra sospeso, paesaggi morbidi e mammellari con teorie di campi di olivi e di vigna. Le strade sono difficili talvolta da percorrere e allora si va piano. Si vive la sua **dimensione slow**. E così, nell’intreccio di paesaggi, edifici storici e opere d’arte contemporanee si invita il pubblico ad accorgersi che tutto sembra immoto ed invece tutto è aggiornato, colto, sapiente, in una parola contemporaneo. **L'Umbria reale è questo mix di assoluta qualità fatto di sapienza tradizionale e contemporaneità** e penso che l’arte contemporanea, con la sua visionarietà e capacità di lettura critica del reale, sia capace di proiettarci e suggerirci nuove chiavi di interpretazione del nostro territorio. Sono ormai tanti i luoghi aperti nelle varie edizioni e gli artisti che li hanno interpretati.   
Il pubblico dell’arte, gli amanti del nostro paesaggio e dei nostri prodotti si intrecciano sempre di più nelle traiettorie di Frantoi Aperti. Penso che #chiaveumbra offra veramente **una chiave interpretativa singolare ed evocativa del nostro territorio**. E’ un progetto visionario e come tutti i progetti visionari per esistere ha bisogno di **persone che credano nelle piccole utopie**. Gli artisti aderiscono sempre con uno slancio incredibile.

**INFO E DATI:**

Titolo: **#CHIAVEUMBRA19\_ Ingannevole come il vento. Arte Paesaggio Immagine.**  Aperture eccezionali ai luoghi e alla ricerca artistica contemporanea umbra  
Genere: mostra diffusa di arte contemporanea in siti solitamente chiusi  
Da un'idea di: Mara Predicatori e Daniela Tabarrini  
A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori  
Artisti in mostra: Alero, Fabio Giorgio Alberti, Adelaide Cioni, Giulia Filippi, Franco Fiorillo, Nea Lindgrén, Cristina Pancini, Yonel Hidalgo Peréz, Ugo Piccioni, Sándor Vály**,** Z.one Cultural Crossing con Lorenzo e Riccardo Dogana  
Info: +39 3386772711

"#CHIAVEUMBRA 2019 apre per te luoghi solitamente chiusi e remoti. Per l’edizione corrente si affianca al Brunch Tour. Chi desidera può pertanto vivere una esperienza globale vivendo il paesaggio, apprezzandone i prodotti culinari e godendo di una suggestiva proposta culturale. In alcuni siti, dove specificato, sarà presente un servizio di navette gratuito che parte dalle piazze dei Comuni di riferimento dalle 10.00 alle 18.00

I luoghi sono aperti dalla gente del luogo (parroci, pensionati, imprenditori, proprietari …) che offrono il loro tempo per il nostro godimento”. Scusateci per eventuali disservizi. Per info +39 3386772711

**ULTIMO WEEKEND DI OTTOBRE**  
**Lorenzo e Riccardo Dogana per Zone Cultural Crossing\_Comune di Panicale**Presso il complesso la Querciolana,   
[Via Vieniche 4 Panicale (Pg)](https://www.bing.com/local?lid=YN1354x528350877&id=YN1354x528350877&q=La+Querciolana&name=La+Querciolana&cp=43.032920837402344%7e12.113920211791992&ppois=43.032920837402344_12.113920211791992_La+Querciolana)  
26-27 ottobre (26 possibile brunch su prenotazione al 3533448117). Navette disponibili   
apertura ore 11.00-17.00

**Giulia Filippi \_ Comune di Bevagna**Esterno chiesa San Michele Arcangelo presso la Fraz. di Limigiano, Bevagna (PG)  
27 ottobre (possibile brunch su prenotazione al 3533448117)  
apertura ore 11.00-17.00

**I WEEKEND DI NOVEMBRE**

**Sandor Valy \_ Comune di Trevi**Presso Villa Zappelli, Via Villa Nova, Trevi (PG)   
1- 2 novembre (il 1 possibile brunch su prenotazione al 3533448117)  
apertura ore 12:00- 16:00

**Franco Fiorillo - Comune di Gualdo Cattaneo**Chiesa di Santa Maria presso Saragano  
2-3 novembre ore 11-17  
Navette a disposizione dal centro di Gualdo Cattaneo  
 **Ugo Piccioni \_ Comune di Campello sul Clitunno**Oratorio di San Sebastiano, presso le Vene di Campello  
2-3 novembre (ore 9.00-17.30). Navette a disposizione.

**II WEEKEND DI NOVEMBRE  
  
Alero\_Comune Arrone**Chiesa di San Giovanni Battista  
via del Vicinato 1, 05031 Arrone (TR)  
9-10 novembre (il 10 possibile brunch su prenotazione al 3533448117)  
apertura ore 11:00- 17:00   
  
 **III WEEKEND**

**Fabio Giorgio Alberti \_ Comune di Spello**Celle del complesso di San Girolamo,   
via San Girolamo 1, Spello (PG)  
15-16-17 novembre (il 16 possibile brunch su prenotazione al 3533448117 e aperture celle orario 11-17)  
 **Yonel Hidalgo Perez \_ Comune di Magione**Presso il Frantoio Luca Palombaro  
Via della Strage 8, Monte del Lago, Magione   
16-17 novembre (il 17 possibile brunch su prenotazione al 3533448117). Navette a disposizione  
apertura ore 11:00- 17:00.   
   
**IV WEEKEND**  
**Cristina Pancini \_ Comune di Giano dell'Umbria**   
Villa Pompjli, Giano dell'Umbria  
23 Novembre (possibile brunch su prenotazione al 3533448117). apertura ore 11.00-17.00

**Alero\_ Comune di Assisi**   
presso il Castello di Sant’Angelo in Panzo,   
Via San Rufino Campagna, 18  
23 - 24 Novembre (il 24 possibile brunch su prenotazione al 3533448117)  
ore 12:00-16:00  
 **V WEEKEND**

**Adelaide Cioni \_ Comune di Foligno**Presso l’Abbazia di Sassovivo  
31 novembre - 1 dicembre (possibile brunch su prenotazione al 3533448117)   
ore 11:00-17:00

**VI WEEKEND**

**Nea Lindgrén \_ Comune di Avigliano Umbro**Presso la Fortezza di Avigliano   
6-7-8 dicembre (l’8 possibile brunch su prenotazione al 3533448117). Maggiori informazioni a pervenire.